

**TARI E RIFIUTI URBANI: COMUNICAZIONE DI USCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO ENTRO IL  
31 MAGGIO 2021**

Come già segnalato nel notiziario Confimi Romagna News N° 13 del 26 marzo 2021 il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (cosiddetto “Decreto Sostegni”) ha stabilito che **le utenze non domestiche che decidano di non avvalersi del servizio pubblico per il conferimento dei rifiuti urbani debbano comunicarlo al Comune, o al gestore del servizio rifiuti, entro il 31 maggio di ogni anno.**

Si ricorda infatti che tale categoria di utenze, come riportato nel notiziario Confimi Romagna News n° 41 del 2 ottobre 2020, ai sensi del dall’art. 3 comma 12 del D.lgs. n. 116/2020, possono affidare i propri rifiuti urbani a operatori privati, ottenendo contestuali riduzioni della parte variabile della tariffa rifiuti se dimostrano di avere avviati tali rifiuti a “recupero”.

Purtroppo ad oggi, nonostante la pubblicazione di diverse circolari interpretative, in assenza di regolamenti TARI locali aggiornati ed allineati con la normativa nazionale, non è possibile riuscire a quantificare l’ammontare di queste riduzioni e calcolare in maniera oggettiva costi e benefici di tale scelta.

Per le aziende che, pur in questa situazione di incertezza, decidessero comunque di uscire dal servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani si conferma la scadenza dell’invio della comunicazione al 31 maggio 2021 e si ricorda che gli effetti di questa scelta decorreranno dal 1 gennaio 2022.

**Dott. Federico Marangoni**



0544/280214 (diretto)



347/0972662



[marangoni@confimioromagna.it](mailto:marangoni@confimioromagna.it)